



Prevenzione, Cura, Innovazione

Nuove prospettive per
l'Infermieristica Nefrologica



44° CONGRESSO NAZIONALE SIAN

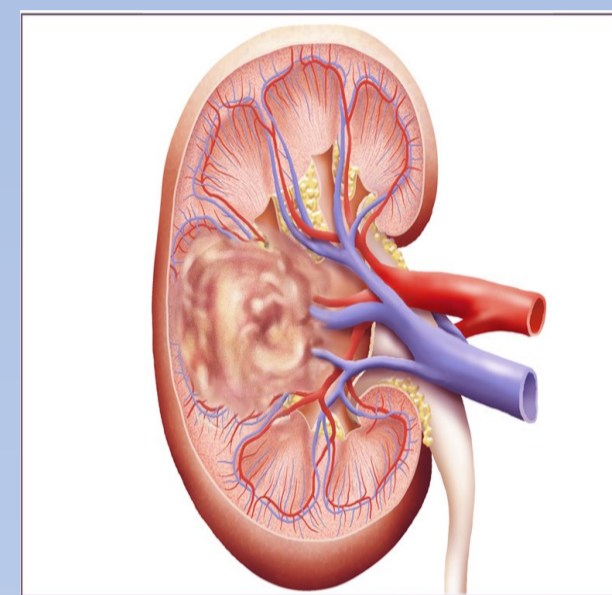
4-5-6 Maggio 2026
Zanhotel Europa – Bologna

PROTOCOLLO DI RICERCA BASATO SULLE MEDICAL HUMANITIES PER LO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE GIURIDICHE DEGLI INFERMIERI IN AREA NEFROLOGICA

Stefania Meo, Immacolata De Simone, Marisa Pegoraro – Dialisi, Grande Ospedale Metropolitano Niguarda Milano e Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

INTRODUZIONE

Nel contesto della MRCA, gli infermieri sono esposti a situazioni cliniche, etiche ed emotive di elevata complessità, in particolare nelle fasi avanzate di malattia e nel fine vita. In questo scenario emerge il fenomeno del *Moral distress*, sofferenza etica persistente, associata a burnout, riduzione della qualità assistenziale, un fenomeno diffuso e sistematico, correlato a una formazione insufficiente nelle competenze comunicative, etiche e giuridiche. Dati supportati dalla recente survey nazionale di Dalla Gassa e dal laboratorio di "Penso-Scrittura" di questo GdL.



OBIETTIVO

Aumentare le conoscenze legislative necessarie per una efficace comunicazione, per esercitare l'advocacy nei confronti dei pazienti e per supportare gli infermieri nel ruolo di mediatore e facilitatore dei processi decisionali.

MATERIALI E METODI

La ricerca di tipo sperimentale, multicentrica e prospettica, propone interventi formativi esperienziali utilizzando le medical humanities e la medicina narrativa e audit di tipo clinico per stimolare domande e dilemmi etici su casi.

La formazione prevede incontri online tramite piattaforma «Zoom» a 20 infermieri selezionati su base volontaria appartenenti alla Sian per una durata di 6 mesi per un totale di 24 ore di formazione accreditata ECM.

Per misurare i benefici degli interventi formativi saranno utilizzate:
-survey su conoscenze giuridico legislativa;
-scala per misurare il Moral Distress
-Intervista semistrutturata per esplorare l'autopercezione

RISULTATI ATTESI

Ci aspettiamo una diminuzione del moral distress nei gruppi sottoposti all'intervento come diretta conseguenza dell'aumentare delle competenze oggetto della formazione.

CONCLUSIONI

La formazione basata sulle medical humanities e sulla medicina narrativa si configura come una risposta innovativa e promettente, capace di coniugare conoscenze teoriche, riflessione etica ed esperienza vissuta. Ulteriori studi sperimentali saranno necessari per valutare l'efficacia nel lungo periodo.



BIBLIOGRAFIA

- Dalla Gassa A., Zarantonello D, Bianchi S, Brunori G, Corli O; *Le cure palliative in nefrologia: una survey nazionale. Giornale Italiano di Nefrologia, 2025.ISSN 1724-5990.Anno 42 Volume 6.*
De Barbieri I, Strini V, Noble H, et al *Nurse-perceived facilitators and barriers to palliative care in patients with kidney disease: A European Delphi survey D.J Ren Care. 2022 Mar;48(1):49-59. doi: 10.1111*
Dente, C., Sgreccia, M., Marson, R., Penco, I., & Pegoraro, M. (n.d.). *Malattie nefrologiche: migliorare l'accesso dei malati alle cure palliative sviluppando il ruolo degli infermieri Documento di consenso SICP-SIAN**. <https://bit.ly/2XHixUE>